

COMUNE DI BOVOLENTA

(Provincia di Padova)

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Allegato alla proposta di deliberazione G.C. n. .. del

1. PREMESSA

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza;
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente;
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza;
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio;
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio;
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza;
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio;
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione;
- I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo;
- Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti;

- Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, tuttavia il richiamato art. 231 del d.Lgs 267/2000 specifica: *“la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*; infatti l'art. 11 comma 6 D.Lgs 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, nel caso sia presente tale fattispecie;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del Revisore dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

2. QUADRO GENERALE

Principi generali dell'attività:

L'attività del Comune di Bovolenta si conforma ai seguenti principi:

- imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- trasparenza dell'azione amministrativa;
- corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;
- realizzazione degli obiettivi programmati;
- semplificazione e speditezza dell'azione amministrativa;
- perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- separazione dell'azione di indirizzo e controllo dalla gestione;
- perseguimento della qualità ed eccellenza di ogni azione, nell'ottica della trasparenza;
- soddisfacimento dei cittadini.

L'azione del Comune ha come fine quello di soddisfare i bisogni della Comunità che rappresenta puntando all'eccellenza dei servizi offerti e garantendo, al contempo, l'imparzialità e il buon andamento nell'esercizio della funzione pubblica.

Il contributo dei comuni al risanamento della finanza pubblica

E' opportuno ricordare in questa sede che nel contesto delle difficili condizioni della finanza pubblica degli ultimi anni, ai fini del risanamento della stessa, l'entità dello sforzo richiesto ai Comuni nel periodo 2010-2017 è stato pari ad oltre 9 miliardi di euro di tagli alle risorse tra il 2011 e il 2015, cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di finanza pubblica per ulteriori 3,3 miliardi nell'intero periodo. Gli effetti di tali interventi, molto differenziati a seconda delle caratteristiche degli enti, condizionano inevitabilmente il loro pieno coinvolgimento nell'attuazione di politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale.

Come attestato da RGS, l'aggiustamento strutturale di finanza pubblica che ha consentito all'Italia di superare anche i vagli europei, pari a 25 mld., è stato realizzato per circa la metà a carico dei soli enti locali e, in particolare, i soli Comuni hanno contribuito per oltre 9 mld. Il dato appare sorprendente se si considera che il comparto dei Comuni pesa in percentuale sulla spesa dell'intera PA per il 7% (era l'8,1% nel 2010).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi istituzionalmente deputati alla cura dell'Ente ad eccezione di quelli sotto indicati.

Servizi affidati a organismi partecipati

Alla società cooperativa a responsabilità limitata "Gestione Ambiente" è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono stati esternalizzati seguenti servizi, a causa delle dimensioni ridotte dell'Ente:

Servizio assistenza sociale (Affidatario: Cooperativa Airone)

Servizio assistenza domiciliare (Cooperativa Blu)

Trasporto scolastico (ATI ditte Toscanino/Borile)

Ristorazione scolastica (Ditta CAMST Spa)

Tutti i dettagli inerenti le procedure di affidamento, gli importi impegnati e spesi e le caratteristiche del servizio sono reperibili, secondo quanto previsto dal Dlgs 33/2013, nella sezione “Bandi e Contratti” di Amministrazione Trasparente, sul sito dell’Ente.

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società/Enti partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri
Acque Venete s.p.a.	http://www.acquevenete.it/it	1,04%	Società Partecipata per la gestione rete idrica.	0,00
VerdeEnergia Esco			In fallimento	

Dalla verifica dei debiti e crediti è emersa una discordanza a credito della società Acquevenete S.p.a pari ad € 671,91. in fase di risoluzione.

GARANZIE A FAVORE DI TERZI

L’Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L’Ente non sostiene oneri e/o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Precisato che la nozione di "servizio pubblico locale di rilevanza economica" – secondo quanto chiarito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 325/2010 – fa riferimento ad un servizio che:

- *è reso mediante un’attività economica intesa, in senso ampio, come qualsiasi attività che consista nell’offrire beni o servizi su un determinato mercato, con metodo economico – ovvero tendente quanto meno alla copertura dei costi -, a prescindere dalla circostanza che il servizio sia reso gratuitamente o sottocosto in favore dell’utente finale, laddove la remunerazione sia assicurata dalla autorità pubblica o da terzi, oppure dall’essere stata allo stesso soggetto affidata una pluralità di servizi tale che le perdite dell’una gestione possano essere compensate dagli utili dell’altra;*
- *fornisce, nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini/utenti, prestazioni considerate necessarie (dirette cioè a realizzare anche fini sociali) e, in quanto tali, assoggettate ad uno speciale regime giuridico condensato negli obblighi di servizio pubblico (universalità, continuità, accessibilità delle tariffe, tutela della qualità del servizio, tutela degli utenti, obblighi specifici in base alle caratteristiche del settore di riferimento).*

Nella stessa nozione si fonda l’identificazione dei servizi la cui gestione deve avvenire di regola, al fine di tutelare la concorrenza, mediante affidamento a terzi secondo procedure competitive ad evidenza pubblica,

nei limiti in cui l'applicazione di tale regola non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata.

4. CONTO DEL BILANCIO – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

L'AVANZO APPLICATO nel corso dell'anno 2019, per € 336.998,25 è stato destinato ai seguenti fini:

09.08-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	50.000,00
04.01-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO IMPIANTI IDROELETTRICI E TERMICI SCUOLE	40.000,00
10.05-2.02.01.09.012	COSTRUZIONE DI ITINERARI CICLABILI E TURISTICI	20.000,00
10.05-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	220.000,00
01.01-1.03.02.01.001	INDENNITA' FINE MANDATO	6.998,25

GESTIONE 2019

Nella tabella che segue vengono riportati per l'entrata gli accertamenti di competenza e gli incassi (competenza più residui) mentre per la parte spesa gli impegni di competenza ed i pagamenti (competenza+residui).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.322.838,12
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	336.998,25	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	40.887,04	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	47.748,95	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.370.874,27	1.242.108,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.909,20	99.645,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	293.811,78	329.461,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	597.021,99	389.974,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.361.617,24	2.061.189,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	329.437,02	329.173,90
Totale entrate dell'esercizio	2.691.054,26	2.390.363,71

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.116.688,50	3.713.201,83
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	3.116.688,50	3.713.201,83

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.573.048,24 40.655,04	1.622.924,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	652.426,17 153.617,43 0,00	637.287,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale spese finali	2.419.746,88	2.260.212,46
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	45.440,15 0,00	45.440,15
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	329.437,02	336.521,75
Totale spese dell'esercizio	2.794.624,05	2.642.174,36
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.794.624,05	2.642.174,36
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	322.064,45	1.071.027,47
TOTALE A PAREGGIO	3.116.688,50	3.713.201,83

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate e delle spese.

Il Comune di Bovolenta presenta un buon indice di riscossione delle entrate, anche se sono presenti delle percentuali fisiologiche di mancata riscossione ad esempio per quanto concerne le entrate tributarie. A tal fine, è opportuno dare evidenza che nel corso del 2019 è proseguita l'attività di accertamento dell'evasione tributaria e sono stati inoltrati ai contribuenti inadempienti gli avvisi di avvio della procedura di riscossione coattiva, procedura cui si è già dato avvio nel corso del corrente esercizio procedendo con le iscrizioni a ruolo dei tributi evasi. L'attività proseguirà nelle prossime settimane e mesi in modo da riallineare la situazione degli accertamenti con quella delle iscrizioni e ruolo.

Per quanto concerne la spesa si rileva che le previsioni avanzate all'inizio dell'esercizio 2019 sono state sostanzialmente rispettate. L'Ente non ha mai avuto necessità (come d'altronde per gli scorsi esercizi) di far ricorso ad anticipazioni di cassa, presentando anzi un saldo cassa positivo a fine esercizio per € 1.071.027,47.

Il risultato contabile di amministrazione 2019: le risultanze finali del conto del bilancio:

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.322.838,12
RISCOSSIONI	(+)	371.734,27	2.018.628,44	2.390.363,71
PAGAMENTI	(-)	375.815,83	2.268.358,53	2.642.174,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.071.027,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.071.027,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	171.054,83	672.424,82	843.479,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	167.347,94	333.893,05	501.340,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			40.855,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			153.617,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.218.893,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				185.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				100.000,00
Fondo contenzioso				600.000,00
Altri accantonamenti				1.952,21
			Totale parte accantonata (B)	886.952,21
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	331.941,45
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

5. ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

L'avanzo di amministrazione 2019 di € 1.218.893,66 risulta così composto:

Nell'avanzo accantonato di **€ 886.156,85**, come evidenziato nell'allegato A1 rientra:

- L'indennità di fine mandato del Sindaco (per Euro 1.952,21)
- FCDE (per Euro 185.000,00), a scopo precauzionale viene accantonato l'intero importo risultante in conto residui relativi alle entrate relative al recupero tributi e sanzioni CDS;
- Fondo perdite società partecipate (per Euro 100.000), **a mero scopo precauzionale** in attesa della chiusura della vicenda relativa al Consorzio Padova Sud;
- Il fondo contenzioso, per 600.000,00 Euro, viene stanziato per far fronte ai possibili esiti negativi della causa intentata dalla società DE.CO. contro l'Ente. Tale società, interessata a costruire dei nuovi fabbricati nel Comune di Bovolenta, aveva ottenuto dei permessi di costruire successivamente revocati a causa di una situazione di pericolosità idro - geologica delle aree interessate dal progetto edificatorio.

L'avanzo libero risulta pertanto pari ad € 352.736,81.

6. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente. Al 31/12/2019 la cassa risulta pari ad € 1.071.027,47.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio.

Il fondo pluriennale vincolato

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV parte spesa	2019
FPV – parte corrente	€ 40.655,04
FPV – parte capitale	€ 153.617,43
Totale	€ 194.272,47

Verifica obiettivi di finanza pubblica dati aggiornati - consuntivo 2019

Per l'anno 2019 gli enti non erano più soggetti al rispetto degli equilibri di finanza pubblica

ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

7. ALTRE CONSIDERAZIONI

La presente relazione adempie a quanto prescritto dall'art. 151 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, relativamente alla gestione dell'esercizio 2019, con dati desunti dal rendiconto.

I risultati ottenuti relativamente alla parte corrente sono sostanzialmente quelli che si era prefissato l'organo che ha formato il bilancio. I costi sostenuti sono congrui e proporzionati ai risultati realizzati e alla normale efficacia raggiunta con gli interventi intrapresi.

Analisi dei servizi resi alla collettività

Servizi ai cittadini

Per quanto riguarda più specificamente i servizi che maggiormente incontrano le esigenze della Cittadinanza, si segnala lo sforzo volto a garantire la continuità e la buona qualità dei servizi scolastici offerti, con particolare riferimento a:

Refezione scolastica

Il servizio, in concessione alla Società CAMST S.c.r.l., prevede la somministrazione di cibo anche biologico, lo scodellamento dei pasti, l'utilizzo di acqua del rubinetto, sottoposta ad analisi periodiche da parte dell'AULSS.

Il centro cottura si trova a Padova. Continua l'utilizzo dell'acqua del rubinetto con analisi periodica dell'acqua erogata dai rubinetti della mensa.

Trasporto scolastico

Il servizio è svolto dall'A.T.I. Toscanino/Borile, aggiudicataria della gara di durata triennale. L'operatore ha garantito che il servizio viene svolto con nuovi mezzi Euro 6.

Servizi scolastici ausiliari.

Sono ausiliari i servizi di sorveglianza stradale e all'interno degli scuolabus. Essi sono assicurati dall'ente.

Scuole dell'Infanzia Paritarie.

Rappresentano una ricchezza in termini di offerta di servizi alle famiglie e di possibilità di scelta culturale ed educativa. A sostegno dell'importante funzione svolta, l'ente ha erogato nel corso del 2019 specifici contributi, pari a € 35.000,00.

Biblioteca

Il servizio è garantito per un ampio orario di apertura al pubblico, e viene periodicamente migliorata la dotazione di volumi, tenendo conto delle richieste dell'utenza.

Sono disponibili per il pubblico delle postazioni informatiche collegate alla rete.

Vengono periodicamente organizzati cicli di lettura di fiabe e racconti ai bambini, che hanno visto la partecipazione di numerosi utenti che si sono confrontati con grande impegno sui libri, ed incontri con autori anche di rilievo nazionale. Dopo il trasferimento di sede, i prestiti di libri e DVD sono triplicati.

Sport

Gli impianti sportivi comunali sono gestiti sia in forma diretta che da associazioni mediante convezioni.

Attività sociali

Il Comune di Bovolenta nell'ambito del Settore Sociale, ha cercato di mantenere la massima attenzione possibile nei confronti di persone e famiglie che per diverse ragioni sono in situazione di disagio anche solo temporaneo. La persona ed il suo ambiente di appartenenza restano il focus principale dell'intervento sociale.

I servizi sociali sono stati oggetto di attenzione nei termini di un ulteriore perfezionamento degli interventi a carattere assistenziale e di contrasto all'aumento dell'area del disagio e dell'esclusione in modo esponenziale per ragioni socio economiche. Il persistere della situazione sociale di crisi generale ha fatto aumentare notevolmente la richiesta di interventi da parte delle famiglie a cui si è risposto attraverso due tipologie di interventi:

- **in campo economico** sono stati mantenuti i contributi economici comunali continuativi ed occasionali, oltre che vari contributi regionali, provinciali, statali, per particolari categorie di persone in fragilità sociale, ed è stata gestita per quanto di competenza la misura del RDC. (Reddito di Cittadinanza);
- **in campo socio-educativo** con l'organizzazione e la gestione di attività rivolte sia alla popolazione appartenente a fasce d'età più giovane (ad esempio il Gruppo Compiti, rivolta a minori segnalati dalla Scuola attraverso l'impiego dei giovani del servizio civile coordinati dall'operatore referente dei progetti educativi comunali) che alla popolazione di età più avanzata (tra cui la gestione del patronato, l'organizzazione di cineforum e di eventi dedicati a tale fascia di cittadini).

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2019 AL 16-03-2020**

Capitolo 600/ 1.01.01.99.002
RECUPERO EVASIONE IMPOSTE COMUNALI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1.101										
Capitolo / Articolo	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
600/ RECUPERO EVASIONE IMPOSTE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	57.219,88	41.619,30	70.197,06	70.197,06	47.820,82	33.364,74
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	57.219,88	41.619,30	70.197,06	70.197,06	47.820,82	33.364,74

Capitolo 600/ 1.01.01.99.002
RECUPERO EVASIONE IMPOSTE COMUNALI

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2017	41.619,30	57.219,88	0,00	57.219,88	72,74
SI	2018	70.197,06	70.197,06	0,00	70.197,06	100,00
SI	2019	33.364,74	47.820,82	0,00	47.820,82	69,77
totale % di riscossione						242,51
numero elementi significativi						3
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						80,84
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						19,16

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2019	159.356,29	19,16	30.532,67

*** METODO B ***									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
SI	2015	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2016	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2017	0,10	41.619,30	4.161,93	57.219,88	0,00	57.219,88	5.721,99	72,74
SI	2018	0,35	70.197,06	24.568,97	70.197,06	0,00	70.197,06	24.568,97	100,00
SI	2019	0,35	33.364,74	11.677,66	47.820,82	0,00	47.820,82	16.737,29	69,77
								47.028,25	85,92
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									14,08

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2019	159.356,29	14,08	22.437,37

*** METODO C ***								
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
SI	2015	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2016	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2019 AL 16-03-2020**

SI	2017	0,10	41.619,30	57.219,88	0,00	57.219,88	72,74	7,27	
SI	2018	0,35	70.197,06	70.197,06	0,00	70.197,06	100,00	35,00	
SI	2019	0,35	33.364,74	47.820,82	0,00	47.820,82	69,77	24,42	
totale								66,69	33,31

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2019	159.356,29	33,31	53.081,58

Capitolo 2700/ 3.02.02.01.004

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3.200										
Capitolo / Articolo	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Residui conservati	Riscossioni residui								
2700/ SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	294,37	0,00	7.895,52	3.115,47	4.835,05	2.675,45	5.265,98	2.656,03
TOTALE	0,00	0,00	294,37	0,00	7.895,52	3.115,47	4.835,05	2.675,45	5.265,98	2.656,03

Capitolo 2700/ 3.02.02.01.004

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2016	0,00	294,37	0,00	294,37	0,00
SI	2017	3.115,47	7.895,52	0,00	7.895,52	39,46
SI	2018	2.675,45	4.835,05	0,00	4.835,05	55,33
SI	2019	2.656,03	5.265,98	0,00	5.265,98	50,44
totale % di riscossione						145,23
numero elementi significativi						4
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						36,31
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						63,69

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2019	4.848,35	63,69	3.087,91

*** METODO B ***										
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati	
SI	2015	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SI	2016	0,10	0,00	0,00	294,37	0,00	294,37	29,44	0,00	
SI	2017	0,10	3.115,47	311,55	7.895,52	0,00	7.895,52	789,55	39,46	
SI	2018	0,35	2.675,45	936,41	4.835,05	0,00	4.835,05	1.692,27	55,33	
SI	2019	0,35	2.656,03	929,61	5.265,98	0,00	5.265,98	1.843,09	50,44	
2.177,57									4.354,35	
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata										49,99

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2019 AL 16-03-2020**

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2019	4.848,35	49,99	2.423,69

*** METODO C ***									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso	
SI	2015	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SI	2016	0,10	0,00	294,37	0,00	294,37	0,00	0,00	
SI	2017	0,10	3.115,47	7.895,52	0,00	7.895,52	39,46	3,95	
SI	2018	0,35	2.675,45	4.835,05	0,00	4.835,05	55,33	19,37	
SI	2019	0,35	2.656,03	5.265,98	0,00	5.265,98	50,44	17,65	
							totale	40,97	
								% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata	59,03

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2019	4.848,35	59,03	2.861,98